

La Voce di Buccino

Periodico dei Buccinesi nel mondo

- 2

ANNO IV N. 2 APRILE 1998 - SPED. ABB. POST. 70% FILIALE DI ROMA

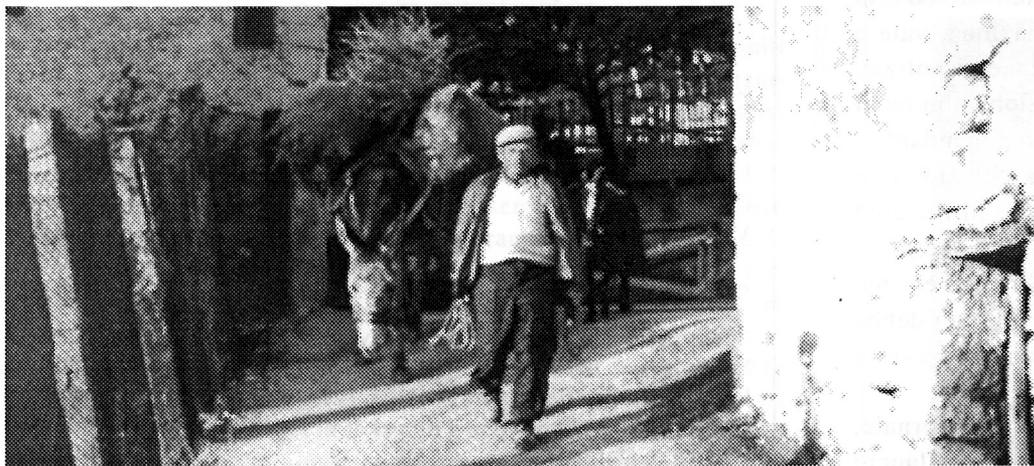
L'editoriale di
Angelo Imbrenda

Il 35 sulla ruota di Buccino

Negli ultimi tempi le vie delle vecchie capitali del sud (Napoli e Palermo) sono solcate da migliaia di manifestanti che chiedono lavoro. I sindacati unitari minacciano lo sciopero contro il governo Prodi, da loro appoggiato. Bertinotti marcia a Milano alla testa di ventimila fans al grido di "Lavorare meno, lavorare tutti". Anche questa manifestazione è contro Prodi. La Confindustria minaccia rappresaglie contro la legge sulle 35 ore. Fernando Charrier, vescovo di Alessandria e responsabile della Pastorale del Lavoro della CEI, non crede che le 35 ore servano a creare posti di lavoro. Anche Bassolino passata la festa elettorale incomincia a preoccuparsi e chiede che "Il mezzogiorno diventi la nuova frontiera". Infatti, "A Napoli ormai la povertà è talmente acuta da mettere in pericolo persino i bisogni primari di migliaia di famiglie. E' un vero dramma che dimostra come a Napoli negli ultimi anni si siano fatti passi indietro e non avanti sul versante della miseria". E queste sono parole di un personaggio al di sopra delle parti: il cardinale Giordano. Di fronte a questa situazione Prodi afferma: "Non si torna all'assistenzialismo".

L'unico assistenzialismo che non ripu-

dia è quello dei sindacati e di Bertinotti che lo mantengono in piedi. La tragica situazione occupazionale del meridione non colpisce solo le grandi città del sud ma anche i piccoli centri e Buccino è un caso emblematico. E' bastata una verifica da parte della magistratura su alcuni fascicoli della ricostruzione per allarmare l'opinione pubblica buccinese, sul paventato blocco dei flussi finanziari. Poniamo a questo punto una domanda all'opinione pubblica buccinese. Quando sarà prosciugato il pantano della ricostruzione a quale santo vi rivolgerete? A chi vi governa? Questi sono solo dei maldestri collettori di quote che attingono al cestino statale e regionale e quando i fondi saranno esauriti si metteranno in aspettativa di un altro terremoto. Perché sono cresciuti come amministratori-assistiti e mancano di un minimo di fantasia per produrre ricchezza. Non sanno che cosa è l'artigianato, l'agricoltura, il commercio, i servizi. Sanno solo produrre imposte comunali. Quando chiuderanno le ultime botteghe commerciali e artigiane, quando gli ultimi agricoltori andranno in pensione, punteranno tutto sul 35. Senza sapere che a Buccino e nel meridione non esce nemmeno il 40.



Il lento andare dell'asino, dà la cadenza al contadino e alla capra che segue in scia.

Solidarietà con Radio Radicale

*Libertà vo cercando ch'è si cara
come chi sa chi per Lei vita rifiuta.*
(Dante)

Radio Radicale:

*Una radio di parte
che è riuscita ad essere
per anni la radio di tutti.*

RAI TV

*Un servizio pubblico (di tutti)
che è al servizio di una parte.*

Esempio: RAI 3:

Da Tele Kabul a

La Voce del Padrone

Troppa grazia S. Antonio!

E' il caso di dire, dopo aver ricevuto risposte, alle nostre reiterate domande, sia dalla Pro-Loco che dall'Assessorato alla Trasparenza del Comune di Buccino.

(servizi a pag. 2 e 7)

Convocazione di assemblea della Associazione Buccinesi nel mondo

In agosto, in occasione della 4^a Festa dell'emigrante, si terrà a Buccino l'assemblea annuale degli iscritti all'Associazione. Nel numero prossimo comunicheremo la data e l'ora dell'incontro.

Il giornale è in distribuzione a Buccino presso:

Edicola Lepore M. Teresa

via Provinciale S. Vito

Cartolibreria Imbrenda Caterina

C.so Garibaldi

Bar Doria - Buccino Scalo

AUTOTRASPORTI C - T

Nicola

Tozza



Via Provinciale, 90
84021 BUCCINO (SA)
Tel. 0828/951988

La tradizione buccinese in cucina

Ristorante "La Quercia"

Salone per:

Ricevimenti • Banchetti • Manifestazioni

Via S. Paolo Buccino - Tel. 0828/952516

LETTERA APERTA AL DIRETTORE DI "LA VOCE DI BUCCINO"

Il C.d.A. della PRO-LOCO di BUCCINO

Egr. Sig. direttore di "La Voce di Buccino", riteniamo opportuno fare delle precisazioni a quanto da Lei pubblicato nel numero di Febbraio del giornale da lei diretto. Citando testualmente, Lei aveva formulato al Sindaco la seguente domanda: "La Pro-LoCo è una dipendenza dell'Amministrazione comunale?"

Se ci consente, innanzi tutto, vorremmo elencarli i nominativi dei membri del C.d.A. della Pro-LoCo di Buccino: Pasquale Natale, Manfredi Del Monte, Mauro Re, Diego Basta, Nicola Fernicola e Giuseppe Tuozzo.

Come Lei può notare, siamo un gruppo molto giovane, responsabile, serio, volenteroso, intraprendente, ma, soprattutto, siamo svincolati dalla classe politica buccinese, anche se è pur vero che ognuno di noi ha delle radici ideologiche ed una cultura politica matura.

In secondo luogo, bisogna evidenziare che la Pro-LoCo, intesa come Associazione presente ed operante sul territorio, ha come scopo, seppure non principale, di "collaborare" con l'Amministrazione comunale, qualunque sia il colore politico che la contraddistingue. Questa collaborazione deve essere, intesa, in primis, nell'accezione più estensiva del termine, ovvero finalizzata allo sviluppo socio-culturale; poi occorre che s'instauri un rapporto osmotico tra i due Enti, cioè di uno scambio reciproco d'aiuti tendenti a realizzare il fine comune, vale a dire la valorizzazione e la promozione turistica del territorio.

Come terzo aspetto è da affermare che il Sindaco, in veste di rappresentante del Comune, e membro di diritto del Consiglio di Amministrazione di qualsiasi Pro-LoCo presente sul territorio nazionale, anche di quella di Buccino ed, in tale contesto, unitamente agli altri membri del Consiglio medesimo, svolge un ruolo di direzione e di indirizzo, il tutto nel rispetto della Legge e nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dallo Statuto dell'Associazione.

Notiamo con disappunto che il Direttore, nonché factorum del giornale (che, per inciso, dovrebbe chiamarsi "La voce di Angelo Imbrenda"), ha disatteso ai principi etici del giornalismo ed alla regola fondamentale che sta alla base dell'informazione, vale a dire dapprima bisogna informarsi e poi si pubblicano le notizie. Inoltre, Le facciamo notare che la nostra Associazione non ha al suo soldo alcuna testata giornalistica che possa propagandare o, peggio, vilipendere il prestigio e il decoro di altre Associazioni che in modo egregio svolgono il loro lavoro nel territorio di Buccino (vedi Italia Nostra, Polisportiva "Tanagro", Paese Mio, ecc.).

Riteniamo opportuno altresì che l'Associazione "Buccinesi nel Mondo", della quale tra l'altro Lei ne è il Presidente, non debba avvalersi di questo vantaggio, o al oltù dovrebbe garantire una certa par condicio di informazione.

Desideriamo che Lei pubblica sul prossimo numero del giornale, oltre naturalmente alla presente, anche il Prospetto del Bilancio Consuntivo 1997 della Pro-LoCo, che le alleghiamo in calce alla presente, perché siamo un'Associazione che svolge la sua attività nella più assoluta trasparenza e al tempo stesso ci chiediamo: "Quali e quante sono le Associazioni, presenti sul territorio, che siano in grado di rendere pubblico tale documento?"

Precisato ed evidenziato tutto quanto su descritto, riteniamo rendere pubblico che non siamo sordi a richieste o proposte da chiunque provengano, ma siamo ben consapevoli che qualsiasi suggerimento ricevuto sia da valutare in modo opportuno.

Non ci siamo premurati di fare le nostre precisazioni, auspicando che il Sindaco sia altrettanto solerte.

Avete visto, cari lettori, qualcuno di nome Pasquale c'è anche a Buccino. La lettera aperta della PRO-LOCO di Buccino indirizzata alla "Voce" ne è la prova. Ci sono voluti più di due anni ma la risposta è arrivata. Ci voleva una domanda provocatoria per far conoscere a tanti buccinesi, fuori di Buccino, l'esistenza e l'impegno della locale pro-loco. Avevo scritto alla pro-loco una lettera (regolarmente arrivata) con la quale offrivo e chiedevo alla stessa collaborazione nelle attività che l'Associazione Buccinesi nel Mondo, andava organizzando a Buccino e per Buccino. Tutto questo prima della nascita di "Ferie Volceiane". Non abbiamo ricevuto nessuna risposta. Lo dico senza riserve mentali, mi fa piacere che l'attuale consiglio d'amministrazione sia composto da un gruppo molto giovane, responsabile, serio, volenteroso, intraprendente, svincolato dalla classe politica buccinese. Avete un solo modo per dimostrarlo: aprire un dialogo con questo giornale e l'associazione che rappresenta. Solo i fatti dimostrano la propria indipendenza intellettuale. Io l'ho fatto chiedendo a più riprese collaborazione a tutti, nel pieno rispetto della libertà. A meno che non pensate o vi hanno fatto pensare che io lavoro per il re di Prussia e non per buccino. Vi invito ad un aperto dibattito su questo periodico per discutere sui tanti temi che possono interessare la comunità buccinese e quella giovanile in particolare. Così potrò bilanciare in parte il grande vantaggio che ha l'Associazione Buccinesi nel Mondo. "I principi etici del giornalismo" lasciamoli stare, perché a suo nome si commettono vere e proprie nefandezze e non è il caso di questo giornalino e del suo giornalaio. Pubblico la vostra lettera aperta e il bilancio consuntivo 97. Per quanto riguarda l'Associazione Buccinesi nel Mondo, il suo ricco bilancio sarà pubblicato quando la stessa associazione sarà riconosciuta a pieno titolo dal Comune di Buccino. Per adesso possiamo solo affermare che siamo rossi nei numeri e per la vergogna. Ma forse più che vergognarci noi, altri dovrebbero farlo. O forse qualche volta riescono pure ad arrossire. Solo che sulle facce di bronzo non si nota.

Angelo Imbrenda

Associazione Pro-LoCo BUCCINO

Prospetto Bilancio Consuntivo Anno 1997

ENTRATE

Fondo cassa al 31.12.96	L.	1.106.093
Contributo Regione Campania anno 1994	L.	1.497.500
Contributo Comune di buccino	L.	13.000.000
Contributi Enti e privati	L.	1.480.000
TOTALE	L.	17.083.593

USCITE

Spese generali di amministrazione:		
Acquisto materiali	L.	200.000
Personale	L.	120.000
Cancelleria	L.	100.000
Varie	L.	840.000
Spese di propaganda e pubblicità	L.	605.000
Spese per manifestazioni e iniziative turistiche:		
Sagre	L.	4.150.000
Rapp. Teatrali	L.	2.150.000
Musica classica	L.	2.800.000
Musica moderna	L.	600.000
Musica folk	L.	900.000
Service	L.	2.800.000
	L.	13.400.000
Spese S.I.A.E.	L.	4.349.254
TOTALE	L.	19.214.254

Si evidenzia un passivo di L. 2.131.254, oltre ad alcune spese non documentabili per circa L. 200.000; tale passivo è dovuto ad un ritardo nell'erogazione di un contributo dell'E.P.T. di L. 3.500.000 per uno spettacolo tenuto il 19.08.97 a Buccino.

Alcune somme non sono state ancora corrisposte per non creare uno scoperto bancario; sarà premura degli amministratori voler saldare al più presto questi debiti.

Riproponiamo di nuovo l'articolo di Luigi Mazzillo, perché era stato cannibalizzato dalla macchina tipografica nel numero precedente e stravolta la bella immagine di Buccino dipinta dall'autore. Ci scusiamo con lo stesso e con i lettori per questi inconvenienti. Cogliamo l'occasione per chiedere a Luigi di farci avere suoi scritti ed evitarci di rovistare nei polverosi scaffali del passato. Anche se ciò porta a gradite sorprese come questo bellissimo affresco.

BUCCINO, LA TERRA DEI TRAMONTI

di Luigi Mazzillo

Era una colonia greca Buccino, l'antica Volcei. A circa 650 metri sul livello del mare domina i luoghi circostanti e costituisce il cuore, cioè il centro naturale ove confluisce il traffico dei vari paesetti circostanti: Ricigliano, San Gregorio, Romagnano, ecc.

Per la sua ...età dovrebbe essere diventata grande o, almeno, dopo grande, vecchia. Invece (e non son più di venti secoli) è un paese giovane, conservatosi primitivo e solo da poco toccato dai problemi più prossimi ed attuali.

Confinato ai limiti della Campania, sul principiar della Basilicata, guarda il centro del monte Alburno, che si staglia maestoso e azzurrino nel gran cielo scoperto, ove vanno aliando lente e sognatrici rade trapeziali o portoghesi. Di tanto in tanto i nembi si ammassano ed allora l'acqua cola già a diluvio e lava le strade del paese in pendenza. Ed è l'unico agente (non comunale) che sfinciarica di sgombrare le contrade Pistilli e Portella dalle colluvie che vi sono in abbondanza ammassate.

A levante colli spogli e brughiere intramezzate di prati di ginestre odorose. Appena, qui, terminano le case, si mostra <La pescara>, un vasto spazio erboso da 6-7 anni piantato a pini, in gran parte morti e per il resto nani. E per essa scorrazzano galline, tacchini, oche. Specialmente oche, che a frotte accolgono il forestiero impettite in candida veste e con incomprensibili complimenti in una lingua monosillabica di qua-qua.

Ad occidente il paese è delimitato da una strada da poco asfaltata, fiancheggiata di acacie ed alti fanali, che dominano la verde vallata sottostante che in giugno assume il moto e la forma del mare. Quindi, un lungomare... senza mare. Ma pure c'è in lontananza un laghetto, ultimo residuo di un grande pantano prosciugato molto tempo fa ed ove si vanno a cacciare i mallardi, cioè le anitre selvatiche.

E nelle sere di estate per la strada suddescritta, detta "sotto l'orologio", passeggiano giovani e ragazze che si inebbrano del profumo delle acacie in fiore e degli effluvi del fieno trasportati dalle ali del Garbino che scuote ed accarezza le mannelle raccolte a biche nei campi. E quand'è l'autunno si sente anche un forte odore di fimo raccolto a monticelli nei campi spogli e pronti per la semina.

Da pochi anni non si vedono più tanto le rondini intrecciare infiniti arabeschi nel cielo e garrire tornando al nido della grondaia. e nemmeno i passerini si odono più, se non la sera, quando vanno a rifugiarsi tra le spesse foglie del platano antico ai cui piedi canta una fontana. Bisogna allontanarsi dal paese per udir chiochiolare il merlo e, la sera, gemere l'usignuolo sotto la luna vitrea che sembra si debba sfasciare contro le rupi dei monti sonnolenti. Ed il Gran Carro sembra si adagi, stanco del suo millenario cammino, su un colle a levante, per continuare sulla terra silenziosa il suo eterno viaggio di instancabile peregrino. Durante l'inverno cade la neve ed allora le case e gli alberi e i monti si assopiscono e sembrano assorti in un'idea misteriosa. Ma allora ci sono i tordi, i malvezzi, come li chiamano qui ed i cacciatori coperti di giacche di pelliccia li vanno a scovare malgrado la neve e quasi sotto ogni quercia si ode lo zip zip dei richiami artificiali. Di tanto in tanto un colpo di fucile, un tonfo tra le frasche o sulla neve ed il lieto scodinzolare e guaire di un cane che va ad impossessarsi della preda per portarla al padrone. Allora non senti il freddo e ti dimentichi del tepore del paesello che vedi lontano, quasi paesaggio da presepe, da poterlo raccogliere nel cavo d'una mano. Anche la bora che frusta il viso e fa diventare rosse le orecchie è piacevole, quasi amica benvenuta ed attesa.

Ma le attrattive principali di questo paese sono i tramonti, meravigliosi a vedersi. Lo stesso Mommsen ha detto Buccino "la terra dei tramonti".

Ora vedete il sole navigare in un lago di luce, tra frange variopinte riunite in stupendo baldacchino, ora vaghe nuvolette argentee in un

cielo smeraldo confondentesi con le cime degli alberi verdi. Specialmente sul finir dell'estate questi spettacoli assumono una grandiosità sempre varia e commovente e ti pare quasi di sentire il respiro ampio e delicato della natura selvaggia ed animata. Nubi nere intramezzate di rosso, quasi fumo e fiamme incendiano per pochi istanti il cielo che la sera ritorna purissimo per mostrare i suoi tesori di perle.

Gli abitanti sono per lo più contadini, ma anche piccoli artigiani, commercianti e professionisti. Tanto che Buccino è famosa per i calzolari e i calderai: non si svolge una fiera nel raggio di 50 Km. ove non troviate almeno un calzolaio ed un calderaio di Buccino. Ed il rumore delle caldaie battute è una caratteristica ineliminabile del paese, specialmente della contrada Borgo, che risuona per tutto il giorno di questi assordanti rumori.

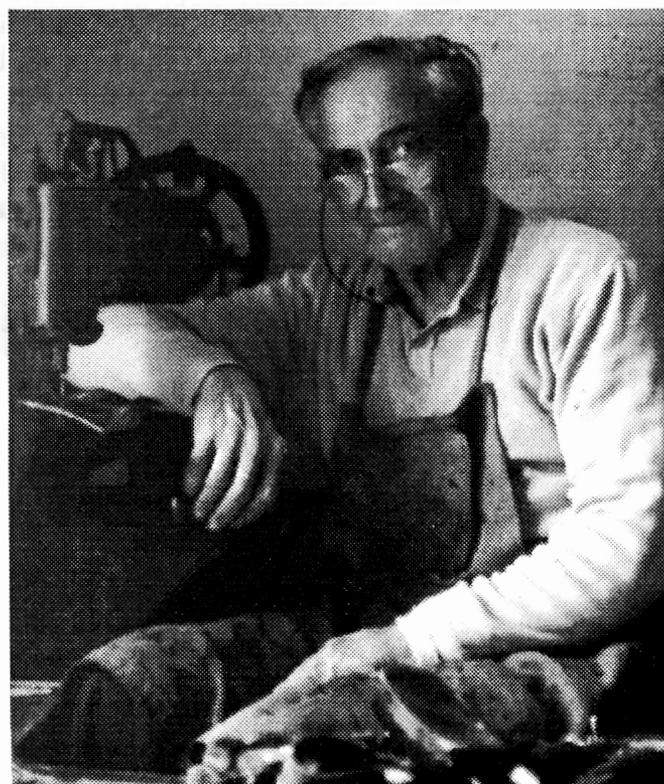
Per la loro spiccata intelligenza i Buccinesi sono stati famosi anche come imbroglioni specialmente per gli scherzi non troppo piacevoli che combinavano specialmente agli allora troppo ingenui abitanti di Palomonte e dintorni. Sono anche molto litigiosi ed il piatire è per loro motivo di orgoglio e di soddisfazione. "Io ho ancora quarant'anni, si vantava un tale, ed ho già fatto 29 cause".

Recisi nei giudizi e insofferenti a cedere, non possono per la maggior parte soffrire che i preti si occupino di politica. E bastò che nel marzo del '53 venissero i missionari per far mormorare che ciò era preludio alla prossima campagna elettorale.

La superstizione regola ancora i rapporti umani ed a volte ha addirittura funzione determinante. Come nel campo della religione. Ieri mi diceva un contadino novantenne: "Ah, che mondo sciocco, va. Dice c'è, c'è (Dio) e chi ne capisce niente poi. Io, per conto mio, se ci credo, è per il fatto degli spiriti. Si dice che si impossessano delle persone solo gli spiriti dei morti uccisi. Ebbene, non ci fu uno che morì a letto e si impossessò della sorella della moglie di mio fratello Vincenzo? Quello era un cacciatore di mestiere ed andava a caccia sempre con il Ciunfrunedde. Si stette molto tempo. Poi disse che se ne andava se gli uccidevano un gallo e glielo facevano mangiare da solo a solo col suo compagno di caccia. Così fecero e se ne andò. Ma si stette parecchio tempo. E per questo ci credo. Ma chi ci può capir niente".

Basta parlare con un vecchio, sia pur per breve tempo, per sentire uno dietro l'altro tanti epifenomeni, pronunciati con convinzione e soddisfazione. Sentenze e fatti nati da vita intensamente e direttamente vissuta. La sera quando suona l'Ave Maria vedete ritornare dalla campagna, per le strade sassose donne cariche di fastelli di stipa o delle nache (culle) in cui dorme il piccino che hanno portato con sé nei campi. E gli asini arrivano mogi mogi, carichi di fieno o di frasche, seguiti dai padroni che dissertano di raccolti, di semine e del tempo che fa.

Buccino da: la terra dei tramonti...



Al tramonto degli artigiani

A Roma l'11 Marzo convegno su: "Basilicata o Lucania: fine di un dilemma?" Promosso dal Centro Studi "Lucani nel Mondo" a Roma

Promosso dal Centro Studi "Lucani nel Mondo", si è tenuto presso la sala del Cenacolo della Camera dei Deputati un convegno su un antico dilemma: la regione abitata dai lucani deve chiamarsi Lucania o conservare l'attuale denominazione di Basilicata. Il presidente della neonata associazione, prof. Antonio Pilieri, prima di aprire il dibattito sul tema ha spiegato i motivi che hanno fatto nascere proprio a Roma l'associazione. I circa 600.000 lucani che sono emigrati in questo secolo hanno costituito associazioni e circoli in Italia e nel mondo. Roma si prepara a vivere un evento religioso e culturale molto importante entro i prossimi anni e il centro studi "Lucani nel Mondo" vuole essere un punto di riferimento per tutti i lucani, non solo per quelli che vivono a Roma. L'iniziativa dell'11 marzo serve proprio a sciogliere un dilemma sul nome definitivo da dare alla regione abitata dai lucani. Ha letto una serie di fax e lettere ricevute da tutto il mondo e la stragrande maggioranza rivendicano il nome di Lucania. A rafforzare questa tendenza hanno contribuito quasi tutti gli intervenuti. Gli on. Giuseppe Molinari e Nicola Pagliuca che hanno presentato un emendamento su cui dovranno pronunciarsi i rami del parlamento sulla bicamerale per il cambio della denominazione da Basilicata in Lucania. Ciò segue quanto già chiesto a livello regionale in passato dal consigliere Lisanti e ultimamente dal primo firmatario di analoga proposta il vice presidente del consiglio regionale Filippo Margiotta, come hanno avuto modo di ricordare durante il loro intervento. Il prof. Russi, ordinario di storia romana nell'Università dell'Aquila, ha fatto un excursus storico per dimostrare come non solo gli attuali confini regionali ma anche località e territori confinanti con l'attuale Basilicata hanno nomi e cultura lucana. Sono intervenuti: il sindaco di Salandra, il prof. Gaetano Fierro (interessante intervento e il progetto Magna Grecia che sta promuovendo) il polemico prof. Sisinni, il prof. Siclari, associato alla cattedra di diritto costituzionale all'Università di Teramo, l'unico che ha dimostrato perplessità nel metodo seguito per il cambio di nome più che nel merito.

Una riflessione personale sento di fare, a prescindere dell'esito di questa battaglia sul nome. I lucani hanno combattuto battaglie molto più importanti nell'arco di oltre venticinque secoli. Sono usciti sempre sconfitti: con Roma nel passato e con la questione meridionale nell'ultimo secolo e i 600.000 emigranti sono la prova testimoniale. Non solo il cambio del nome ma an-

Il progetto Magna Grecia per il rilancio del Mezzogiorno Promosso da Gaetano Fierro, è nato il progetto Magna Grecia:

Un movimento culturale di donne e uomini liberi e indipendenti, teso alla riscoperta dei valori e delle tradizioni di una civiltà nobile e antica.

E' un movimento di idee e di azioni, che vuole riaffermare la identità e la dignità delle genti meridionali, per progettare un diverso e possibile sviluppo economico e sociale.

E' un movimento che intende radicarsi tra i giovani, tra la gente comune, tra coloro che storicamente non hanno mai potuto far sentire la loro voce."

Il progetto Magna Grecia aperto al contributo di tutti nel merito persegue questi obiettivi:

- salvaguardia delle acque e dell'ambiente;
- tutela dei beni archeologici e ambientali;
- consolidamento delle strutture ricettive e di aziende di agroturismo;
- recupero dei centri storici;
- utilizzo di nuovi livelli di professionalità al fine occupazionale;
- commercializzazione dei prodotti locali.

Potenza- Via Anzio,22

Tel. 0971- 448319- 410638

EDILQUATTRO

Impresa Edile

di

Tuozzo Pietro

Via S. Stefano, 9 - Buccino

Tel. 0828/952098

che di mentalità, e questo dovrà venire dal basso, è la prima conquista su cui puntare. Poi si potrà presentare il conto come tentò di fare Nitti. Solo allora si potrà chiedere la Lucania ai lucani e non solo negli attuali confini regionali.

Angelo Imbrenda

Nuovi e vecchi Sostenitori
de "La Voce di Buccino":

Picciuolo Vincenzo - Buccino
dott. Caravoglia Giuseppe - Buccino
Spinola Carmela - Buccino
Zitarosa Bruno - Buccino
Addesso Lazzaro - Buccino
ing. Salimbene Antonio - Buccino
Trimarco Esterina - Buccino
Di Leo Nicola - Buccino
Addesso Filomena - Roma
Cupo Francesco - Torino
Bardaro Francesco - Asti

"La Voce di Buccino"

Aut. di Roma n. 190/95

Direttore responsabile: **Dino Baldi**

Direttore: **Angelo Imbrenda**

Stampa GRG (z.i.) - Salerno

Direz. Redaz., Amm.ne

Via Carolei, 22 - 00173 Roma

Tel. 06/72670085

Il giornale si sostiene con il Vostro contributo volontario C/C postale n. 36456002 intestato a:

Angelo Imbrenda

Un vostro piccolo contributo significa che avete apprezzato l'iniziativa e provvederemo a inviarVi il giornale che avrà periodicità bimestrale.

Il foro competente per ogni controversia è quello di Roma.

Distribuzione gratuita

"IMPRESA di PULIZIA"

Leo Angela

Tel. 0828- 952176

Via A. Gramsci - 84021 Buccino

Noleggio da Rimessa con Pulmino

Verderese Cesare

Tel. 0828-951230

Via S. Paolo,122 - 84021 Buccino

DA BUCCINO A VOLCEI ricostruzione ed archeologia LA CITTÀ ROMANA

La fonte principale per la romanizzazione di Volcei è Livio (XXVII, 15, 2-3) "Iisdem ferme diebus et ad Q. Fulvium consulem Hirpini et Lucani et Volceientes traditis praesidiis Hannibalis quae in urbibus habebant dederunt sese, clementerque a consule cum verborum tantum castigatione ob errorem praeteritum acceptisunt..." (Proprio in quei giorni, consegnati i presidi di Annibale che avevano nelle loro città, si arresero al console Q. Fulvio gli Irpini, i Lucani e i Volceienti e furono accolti dal console solo con parole di rimprovero per la loro colpa passata...).

Pur nella scarsezza della notizia liviana sembrerebbe di poter dedurre che la città lucana non ebbe a subire distruzioni.

Successivamente il Liber Coloniarum (209, 1) ripropone *Volcei* a proposito di una *Praefectura Vulcenina*; in essa, come per *Grumentum, Paestum, Potentia, Atina, Consilium e Tegianum*, è probabile che si abbia menzione di una deduzione coloniarica gracciana; con tale notizia, del resto, concorderebbero i rinvenimenti di cippi graccani nell'agro.

La situazione archeologica, quale appare dai saggi eseguiti all'interno della città, viene ad integrare la povertà delle notizie storiche.

Dai saggi appare, che agli scarsi resti dell'insediamento lucano si sovrappone, obliterandoli, una fase edilizia databile al II sec. a.C. Essa consiste, nello scavo di via Canali, in un settore di portico con colonne in laterizio su fondazione di scaglie di pietra legate con malta.

La rivitalizzazione dei municipi italici condotta in età augustea deve avere interessato anche Volcei in misura notevole, anche in ragione della sua posizione strategica a ridosso della via Popilia.

Un segno certo di vitalità è la costruzione, in questo periodo, del ponte Cono, ai piedi della collina, certo in sostituzione di una struttura più antica. Così come i monumenti funerari, di cui è testimonianza una statua panneggiata acefala appaiono, nello stesso momento un segno di omologazione culturale.

Nella stessa fase, nell'area urbana, fu impiantato un nuovo tessuto urbanistico di cui si sono riconosciuti, finora, tratti di strade ortogonali incrociandosi a T e varie strutture in opera quasi reticolata, più tardi restaurate in opera incerta, pertinenti ad un isolato.

A quell'epoca risale la costruzione del tempio in via S. Spirito, comunemente noto come Caesareum, anche se l'identificazione del tempio e la pertinenza ad esso dell'iscrizione C.I.L., X, 415, non è ancora provata.

Del piccolo edificio (m. 13x8,30), con fronte ad Est, non conosciamo elementi dell'alzato salvo parte del podio in blocchi di calcare impostati su una cornice a gola rovesciata, un capitello "a sofà", pertinente probabilmente ad una delle ante della cella, resti di alcuni rocchi di colonna e parti di architrave.

Lo scavo ha invece messo in luce il sistema di fondazione realizzato con una platea di conglomerato di pietra e malta che servì anche a livellare la naturale pendenza della roccia. Sul lato

Sud, dove la collina era troppo ripida si dové terrazzare la platea di fondazione con un muro, rinforzato, successivamente, da una galleria a volta in opera cementizia che forse aveva anche la funzione di cisterna di raccolta delle acque piovane.

Un'interessante caratteristica dell'isolato cui appartiene il tempio è il suo andamento a terrazze, come è, d'altronde, naturale in un insediamento d'altura; così è significativa la dislocazione in forte dislivello delle taberne le cui fronti si sono messe in luce nel lato sud dell'isolato. L'articolazione degli ingressi fa supporre la presenza di un piano superiore i cui volumi dovevano raccordarsi con i livelli della terrazza del tempio.



Lu fucanoi, il tradizionale fuoco in onore di S. Giuseppe.

A Valencia in Spagna il giorno di S. Giuseppe si accendono *los fallas* (i *fucanoi*) come a Buccino. Chiediamo il gemellaggio con la città spagnola famosa anche per la *paella valenciana*.

Un cenno particolare merita la strada su cui queste *tabernae* affacciavano. Essa è, infatti, ricalcata dalla via medioevale e poi moderna che unisce porta Consina a porta S. Mauro, talché è ipotesi probabile che sull'area forense insista in parte l'odierna Piazza Amendola, intorno alla quale si dispongono il tempio e l'edificio pubblico scavato a via Canali.

Altri assi viari importanti dell'impianto antico, ripresi dalle strade attuali, sembrano essere via S. Spirito che correva lungo il lato nord del tempio e via Forcella dove sono state individuate altre *tabernae* in opera cementizia.

Compito futuro sarà verificare tale continuità nella restante parte del tessuto viario e, soprattutto, studiarne la cronologia e le variazioni giacché altri indizi (la stessa via Canali insiste sull'estremità est del monumento ivi identificato) mostrano alcune discontinuità di cui sarà altrettanto interessante comprendere l'articolazione storica.

Adele Lagi



FIVES SRL

FABBRICA - ITALIANA - VEICOLI - ECOLOGICI - SPECIALI

VEICOLO SPECIALE

**PER LA CITTÀ, IL CENTRO STORICO
E IL MARE**



si guida anche con la patente A

Sede e Stabilimento: SICIGNANO DEGLI ALBURNI
C.da Licandro, 24 Svincolo Aut. A/3 SA-RC
Tel. (0828) 978203 - 978235 Fax (0828) 978148

rondo'

La Voce di Buccino sul riconoscimento degli italiani all'estero

Nella conferenza programmatica di Alleanza Nazionale del 27-28 febbraio e 1 marzo, tenuta a Verona, uno dei temi trattati è stato il quarantennale problema, ancora irrisolto, del voto degli italiani all'estero. Mirko Tremaglia ci ha ricordato, ancora una volta, come la partita di ping pong tra Camera e Senato sul tema non giunge mai al tie-break. Proponiamo un ampio stralcio del documento presentato a Verona, con la speranza che gli italiani nel mondo possano ricevere ciò che spetta loro per quello che hanno fatto, per quello che fanno, per quello che faranno per la loro mai disconosciuta Patria.

Nel "Sistema Italia" milioni di italiani residenti all'estero

Costruire il "Sistema Italia", come è stato detto, significa fissare i contenuti e organizzar il suo cammino, non solo nella cornice comunitaria, in modo da sviluppare il suo percorso in condizioni paritarie rispetto alle altre Nazioni europee, ma anche ovunque, in ogni parte del mondo dove la Nazione Italia vive attraverso milioni di nostri connazionali: cento anni di emigrazione, 5 milioni circa di nostri cittadini e 58 milioni per quelli di origine italiana.

Una categoria morale, sociale, politica che non ha pari, nella qualità e nell'entità e nel confronto con gli altri popoli, ma che non partecipa ancora alla vita del "Sistema Italia", così come sarebbe giusto e come noi vogliamo concepire.

I nostri connazionali all'estero sono privi purtroppo ancora della possibilità di esercitare lo "jus activae civitatis" e quindi impediti a contribuire, nella pienezza dei diritti, alla sorte del loro Paese. I nostri connazionali rimangono una immensa e non coordinata forza, una potenzialità anche sotto l'aspetto economico. Quando il Parlamento non intende favorire e garantire l'esercizio del diritto di voto agli Italiani all'estero, allora non ci si rende conto che la presa di posizione delle altre forze politiche, negativa per decenni, ha ristretto questo problema essenziale per il divenire dell'Italia all'estero.

Può darsi che le forze politiche italiane volutamente rinchiuso nella partitocrazia, abbiano per oltre 40 anni valutato la dimensione del problema "Italiani all'estero" nel ristretto angolo della bottega delle elezioni, ponendosi via via l'interrogativo: a chi giova? Oppure anche quello più gretto e meno "affascinante" nel processo democratico: "dimmi prima per chi voti e poi ti faccio votare", rispondendo a se stesse, così ridotte dal verbo spartitorio: "mai".

Solo, e per opera nostra, nel 1988 - Legge 27.10.1988 n. 470 - vengono recuperati con l'Anagrafe per gli Italiani all'estero e vengono reinscritti nelle liste elettorali.

"L'altra Italia" ha le carte in regola. L'immagine in un secolo di emigrazione così si presenta: il prestigio, il sacrificio, l'amore alla Patria, la voglia di Patria, il contributo di progresso e di civiltà portato ovunque; la forza delle nostre tradizioni e della nostra cultura, la bellezza e la magnificenza della nostra arte, la diffusione e la difesa della nostra lingua, la presenza e la capacità dei nostri lavoratori e degli imprenditori.

Questa è l'Italia all'estero che noi abbiamo incontrato in questi decenni, che ancora si emoziona quando vede il Tricolore, che ha vissuto la nostra Storia nella sua gloria e nelle sue sofferenze, che esalta il passato che gli ha dato alta dignità e lustro.

Questa è l'Italia che ha donato al mondo intelligenza, capacità, amore e civiltà.



Verona - 28.02.98 - Angelo Imbrenda mostra una copia de "La Voce di Buccino" periodico dei buccinesi nel mondo all'on. Mirko Tremaglia.

Se non si conosce e non si comprende tutto ciò, si cade nella miseria morale e nelle assurdità politiche.

Ma questa nostra gente all'estero è pure collocata nella società dove vive: ha centinaia di giornali, di radio e ora anche la TV attraverso RAI International.

Mancano i finanziamenti, i contributi alla stampa e alle radio da parte del Governo italiano. Ci sono decine di miliardi per l'editoria dei partiti in Italia, ma soltanto 2 miliardi complessivi quelli destinati a centinaia di periodici all'estero.

Ma utile, produttore, una informazione che giunga in Italia, in modo che si vedano i nostri connazionali dove sono, cosa fanno; si inquadrino le città che loro hanno costruito, gli investimenti che hanno fatto, il loro inserimento nella Pubblica Amministrazione degli Stati ospitanti; appaiano i loro affari, la commercializzazione dei loro prodotti, la loro presenza nei Parlamenti e nei Governi.

Nello scenario, compreso il "made in Italy", e le rimesse degli emigrati, vi è un indotto degli Italiani all'estero a favore dell'Italia di 88 mila miliardi in un anno: dimensioni queste di rilievo straordinario come si trattasse di una Finanziaria di altissimo livello. E quando poi verificiamo che vi sono soltanto negli Stati Uniti d'America più di 3.400 Associazioni italo-americane, tutto ciò fa risaltare che i nostri sono elementi di fondo nelle relazioni internazionali.

Si parla oggi di globalizzazione, di disegni planetari dell'economia, di imprese piccole e grandi, di strutture di intervento centrali e periferiche per favorire l'attività italiana nei vari Paesi del mondo, ma ci si dimentica quasi sempre che in tali Paesi c'è già una forma antica e molecolare di vita italiana, e che la presenza degli emigranti di una volta si è trasformata in una diversa immagine sociale ed economica quantitativamente e qualitativamente.

Anche sotto questo aspetto, oltre a quello del voto, sottolineiamo il loro coinvolgimento nelle vicende della Patria, in una lettura socio-economica che va riconosciuta, sia come impegno, sia come rappresentanza.

Concludiamo: l'Italia è l'unico Paese civile al mondo che non concede l'esercizio del diritto di voto ai propri cittadini che risiedono oltre confine.

Noi riteniamo che con il loro voto, il loro contributo e anche con il loro entusiasmo, gli Italiani all'estero, così come hanno fatto in ogni Continente, saranno determinanti per "italianizzare" l'Italia.

Mirko Tremaglia

Bruno Zoratto

Egr. Sig.
Imbrenda Angelo
Direttore de
“LA VOCE DI BUCCINO”

In riferimento alla domanda rivolta all'Amministrazione Comunale su “LA VOCE DI BUCCINO” di febbraio 1998, di cui Lei è Direttore, voglia ricevere le seguenti delucidazioni che potrà liberamente pubblicare, se riterrà opportuno, sul suo giornale:

1) - Non v'è dubbio che vi sia una sinergia di obiettivi e di vedute fra l'Amm.ne Com.le e la PRO-LOCO per la promozione turistico-culturale di Buccino. L'Amm.ne Com.le crede e investe molto nel ruolo e nell'azione della PRO-LOCO, pur nel rispetto delle autonome competenze e responsabilità, tanto è vero che nel Bilancio di previsione 1998 ha previsto la concessione di un contributo di £. 18 milioni e farà di tutto affinché cresca e si rafforzi la sua funzione propositiva per la crescita civile, economica e culturale della comunità buccinese.

Dopo le esperienze negative di un passato non troppo remoto, quali una gestione poco trasparente e il conseguente commissariamento, oggi la PRO-LOCO ha ripreso, non senza limiti, errori e inesperienza, il difficile cammino di progettare iniziative e attività promozionali. Come si dice: chi non fa niente non sbaglia mai e la PRO-LOCO, pertanto, non è e non può essere esente da critiche e giudizi negativi, ma ha bisogno soprattutto di risorse intellettive e di spirito di dedizione.

2) - Per poter inserire, con atto deliberativo di G.C., l'ASSOCIAZIONE BUCCINESI NEL MONDO, di cui Lei è Presidente, nel REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI, ai termini dell'art. 33 dello Statuto Comunale, occorre che depositi, uniformandosi alle altre Associazioni, allegata all'istanza, copia dell'ATTO NOTARILE costitutivo dell'Associazione e relativo STATUTO e che “persegua scopi rientranti nelle funzioni e nei compiti del Comune”.

3) - Con delibera di C.C. n. 44 del 18.12.1997 abbiamo approvato il “REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI” che abbiamo provveduto a stampare, diffondendolo gratuitamente ai cittadini.

Pertanto, le inviamo direttamente a casa il Regolamento e copia dei NOTIZIARI COMUNALI 1998.

Come Lei sa e come ognuno sa, le porte del Comune sono sempre aperte in quanto ci siamo doverosamente uniformati a criteri di visibilità e trasparenza con l'obiettivo di rendere l'Amm.ne Com.le sempre più amica dei cittadini.

Per ogni altra informazione o richiesta faccia affidamento sulla nostra disponibilità.

Con viva cordialità.

L'ASSESSORE ALLA TRASPARENZA
(Dr. Angelo Paesano)

Caro Assessore,

innanzitutto la ringraziamo per la cortesia dimostrata nel rispondere agli ultimi tre interrogativi posti nel numero precedente. Non è mai troppo tardi, anche se mi tocca correre a inserire la sua raccomandata a forza di spintoni nel poco spazio che abbiamo a disposizione. Ma, non avevamo dubbi sulla sua disponibilità. E' uno dei pochi che svolge attività politica con onestà e coerenza, e di questi tempi lei è una specie in via di estinzione. Non a caso le hanno affidato, tra l'altro, l'assessorato alla trasparenza. Speriamo che non funga da foglia di fico per coprire le vergogne dei rampanti di turno. Tornando a noi caro assessore (mi lasci passare il caro non fosse altro per essere stati non compagni di... merenda, ma di squadra), dobbiamo fare delle precisazioni ai suoi punti. Sulla Pro-LoCo rimandiamo i lettori alla relativa risposta data in altra parte del giornale. Sul punto “riconoscimento dell'Associazione Buccinesi nel Mondo da parte del Comune di Buccino” dobbiamo far notare che ci sono voluti circa due anni di provocazioni su questo giornale per ricevere una risposta ufficiosa. Sì, perché il Sindaco o chi per lui, aveva il dovere di rispondere all'associazione e spiegare i motivi del mancato inserimento della stessa nel REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI. Lo stesso dicasi sul punto relativo a “i comunicati e/o inviti” mai inviati per conoscenza a questo giornale. Una cosa è il regolamento per l'Accesso alle Informazioni e ai Documenti Amministrativi, a disposizione dei cittadini, un'altra è l'invio dei comunicati stampa che buona norma, se non buona educazione, vuole che vengano inviati ai giornali e a quelli locali in particolare. Non solo non l'avete mai fatto ma quando, per vostra sfortuna, abbiamo partecipato, vostro malgrado, a manifestazioni da voi indette la cosa vi (non a lei) ha arrecato un certo ben visibile fastidio. Prendiamo atto che da oggi in avanti c'è la disponibilità a darci informazioni ed esaudire nostre richieste. Non abbiamo capito, anche perché non ce l'ha spiegato, perché dall'arroganza di ieri si è passato alla disponibilità di oggi. Come non abbiamo capito se c'è possibilità di dialogo da parte dell'Amministrazione comunale con la nostra associazione e con il giornale. A questo punto faremo come S. Tommaso: toccheremo con mano prima di credere in un cambiamento di rotta. Comunque non aspettatevi sconti ed omissioni. Questo giornale, essendo un foglio libero e non di regime, continuerà a scrivere e a denunciare le cose che non funzionano, e ce ne sono tante, malgrado la vostra bravura. Per quelle che funzionano c'è già il Notiziario Volcei. A ciascuno il suo... ruolo.

Cordiali saluti.

a.i.



Buccino

Pianeta casa a Buccino

A 19 anni dal terremoto Buccino occupa una dei primi posti nella classifica delle **baraccopoli**. I residence *S. Paolo* e *Raie* meta ambita dei senzatetto buccinesi. Pubblichiamo la classifica di fonte Prefettura. I numeri si commentano da soli.

FAMIGLIE SENZA CASA

PROVINCIA DI SALERNO

ANGRI	230
BARONISSI	288
BUCCINO	246
CAVA	432
COLLIANO	196
FISCIANO	250
NOCERA INFERIORE	95
NOCERA SUPERIORE	84
PELLEZZANO	155
PONTECAGNANO	284
S. MANGO PIEMONTE	40
SAPRI	50
SARNO	37



Costruzione celle frigorifere componibili

Armadi Frigoriferi - Minicelle

FRIGOR PAN s.r.l. - Area Ind.le - Lotto 20
84021 BUCCINO (SA)
Tel. 0828/957417-18 PBX - Fax 957416



**AGENZIA
PRATICHE
AUTO
CIAGLIA**

Via Provinciale, 129 - Tel. 0828/951770
84021 BUCCINO (SA)

La politica delle piazze, strade e fontane

Un elemento che ha sempre contraddistinto le amministrazioni di sinistra è senza dubbio la politica dell'effimero.

Bassolino a Napoli, De Luca a Salerno, Fiorillo a Cava, Parisi a Buccino sono sempre più impegnati a rifare il look alle loro realtà locali. Massimo impegno nel rifacimento di strade, piazze (PIAZZA S.VITO, e il CORSO al BORGO), fontane e marciapiedi; il tutto rigorosamente viene eseguito con l'approssimarsi delle varie consultazioni elettorali che di volta in volta si succedono. E i problemi reali quando troveranno adeguate soluzioni e risposte da parte degli elettori? Sarebbe troppo difficile enunciare analiticamente quali sono i mali di queste amministrazioni di sinistra e pertanto in questa sede mi limito ad un solo problema il sisma del 1980!

UNA VERA PIAGA SOCIALE PER LE NOSTRE REALTÀ!

Mentre Bassolino a Napoli ridisegna la città nell'interland la miseria la fa da padrone, con numerose situazioni di disagio e completo abbandono per migliaia di famiglie.

Mentre De Luca ridisegna Salerno con l'architetto Boigas fanno bella mostra di se centinaia di prefabbricati (leggeri e pesanti) nei quali vivono e hanno vissuto bambini che diventati ormai adulti non hanno mai conosciuto il conforto e il calore di una vera casa!

Idem a Cava dei Tirreni con il sindaco Raffaele Fiorillo tanto occupato da strade da asfaltare e marciapiedi da pavimentare da non ricordare centinaia di prefabbricati sparsi tra le verdi colline cavesi!

Anche il sindaco di Volcei, il "Bravo" Nicola Parisi che cosa fa?

Ligio alle "direttive" dei suoi più illustri "compagni sindaci" si adegua alla politica delle piazze e rifà il lifting a piazza S.Vito e al Corso al Borgo. Anche a BUCCINO CI SONO PURTROPPO MOLTI PREFABBRICATI con intere generazioni familiari che ivi vivono!

Certamente i lettori si chiederanno: è possibile che un'amministrazione di sinistra NON ABBAIA UNA VERA POLITICA PER LA CASA?

AL SINDACO UNA RISPOSTA ALLA GENTE!

Umilmente mi permetto solo di prospettare una possibile soluzione; acquisire al patrimonio comunale parte degli immobili del centro storico dai legittimi proprietari per poi concederli in locazione attraverso un'apposita graduatoria ad alcuni abitanti dei prefabbricati. In un secondo tempo sulle stesse aree dove sono attualmente situati i prefabbricati si potrebbero costruire altri alloggi di edilizia residenziale e pubblica. In tal modo si raggiungerebbero due importanti obiettivi:

- 1) RIVITALIZZARE IL CENTRO STORICO con dei proprietari che finalmente ad un prezzo equo potrebbero alienare i loro immobili attualmente senza mercato.
- 2) Ci sarebbe così una giusta distribuzione della popolazione.

Francesco Avagliano

STUDIO FOTOVIDEO DI VONA

di Quintino Di Vona

Trav. 1° Via Iannicastro - 84021 Buccino (SA) - Tel. 0828-951003 - 0360-610020

Servizi Video e Fotografici per Matrimoni, Comunioni, Cerimonie ecc.

Riversamenti da: Filmati 8 e Super 8, • Betamax, VHS, Video 8, S-VHS, sistema Colore N.T.S.C., • Titolazioni Digitali, Sonorizzazioni computer Grafica

NOLEGGIO e ASSISTENZA AMPLIFICAZIONE AUDIO

Rimembranze volceiane
di Angelo Imbrenda

C'era una volta la libertà

Già dai rami bagnati di pioggia,
insicchiti dal freddo,
cadevi sulla zolla,
e tra le zolle coperte
di foglie secche ti nascondevi.
Andavi in caduta libera,
senza rete e pensavi d'essere
libera di vivere anche se
mortalmente ferita.
Poi qualcun o pensò
di proteggerti dalle cadute
stendendo una rete ai tuoi piedi.
Da quel momento fosti
posta in libertà vigilata.
Nacque così da quel giorno
l'iente protezione olive.
Una tutela che solo tu
non hai mai voluto riconoscere;
Se ti riesce provi sempre a
sfuggire a questa mai
gradita protezione.

Pic nic in campagna

*Il sole non era sorto ancora
dietro la montagna;
Il lento andare dell'asino,
dà la cadenza al contadino
e alla capra che segue in scia.
Anch'io oggi vado in campagna,
vado a fare un pic nic in compagnia.
Non con i miei soliti amici,
oggi si miete e vado a fare la staffetta
passando di mano in mano
il vin della fiaschetta.
Una sola passata e
la fiaschetta si svuota,
subito corro a riempire
la fiaschetta vuota.
Ecco sono le undici
è ora di far colazione.
Arriva un cesto con
cavatielli ancora fumanti
avvolti nella tovaglia a
quadrati rossi e bianchi.
Tutti pronti in ginocchiati
per terra a inforcar
nella zuppiera.
Sei bocche pronte alla bisogna,
solo cinque forchette
alla conta.
Manca la forchetta
proprio alla piccola
staffetta.
Una canna pronta,
due colpi di coltello
e la forchetta è pronta.
Come sapevano gli gnocchi
con la forchetta di canna.
Questi erano i pic nic
di una volta in campagna.*

Una semplice domanda all'assessore all'agricoltura di Buccino: L'olivicoltura buccinese in balia degli eventi?

Sappiamo tutti l'importanza che riveste l'olivicoltura nell'economia buccinese. Abbiamo, da sempre, privilegiato il tema olio d'oliva nelle pagine di questo pur modesto foglio. Una serie di articoli, poesie, decaloghi, convegni sull'oro giallo di Buccino. Ricordiamo il convegno con l'autorevole presenza del prof. Alberto Fidanza nell'agosto del '95, il successivo convegno con il sen. Michele Pinto, attuale Ministro delle Risorse Agricole. In ultimo, il convegno dell'estate scorsa con la presenza di esperti del settore, che hanno assaggiato alcuni campioni d'olio messi a disposizione di alcuni produttori di Buccino. Nel nostro piccolo abbiamo cercato di portare un contributo alla valorizzazione di un prodotto che merita, se non altro, una maggiore attenzione, per quello che ha rappresentato e che continua a rappresentare per l'economia buccinese. Ma, salvo poche eccezioni, abbiamo predicato nel deserto dell'indifferenza prima e del boicottaggio vero e proprio negli ultimi tempi.



La mietitura: come si mieteva una volta.

Non desideriamo passare per vittime, perché il danno di questi comportamenti non ricadono su di noi ma sui tanti onesti e coraggiosi produttori, che continuano a credere in un prodotto che sa dare, al momento giusto, grandi soddisfazioni. Purtroppo, l'indifferenza e il pressapochismo non è solo a livello locale ma riguarda l'intera politica governativa nazionale. Mentre la Spagna con la sua rappresentante fa la voce grossa perché non s'accontenta del 40% della quantità massima garantita di produzione europea, il nostro ministro Pinto, ancora sotto shock per le quote latte, non riesce a difendere i diritti degli agricoltori italiani. Siamo per i partners europei inaffidabili sul latte, sul vino, sull'olio. Passiamo per frodatori di profes-



sione, grazie a una classe politica inetta che non sa applicare i regolamenti comunitari. Così per colpa di pochi avventurieri la stragrande maggioranza degli agricoltori italiani si trova nella spiacevole condizione di "cornuti e mazzati". Siamo rimasti colpiti dal comportamento del ministro Pinto che in occasione del problema "quote latte" ha mostrato i muscoli nei confronti dei produttori anziché prendersela con i suoi vecchi colleghi che l'avevano preceduto e nell'apparato filo governativo che ha letteralmente dato i numeri. Ci auguriamo che il nostro Ministro riesca a mostrare i muscoli sul ring europeo per difendere i nostri interessi. Nel frattempo chiediamo all'assessore all'agricoltura cosa sta facendo per difendere gli olivicoltori di Buccino.



E' l'ora della merenda: vecchi sapori, buoni sapori della terra di Buccino.



Savio

Caldaje murali a gas

De Longhi Climatizzazione

DITTA **Vincenzo Tuozzo**

Termoidraulico - Elettricista
Installazione pannelli solari
Centro ass. caldaie murali SAVIO

C.da Ponte Piccolo - BUCCINO (SA)
Tel. 0828/957213 - 0360/851143

S.I.P.R.I.O. s.p.a.

**SOCIETÀ ITALIANA di PRODUZIONE
ed IMBOTTIGLIAMENTO OLII**

Sede legale: Via Garibaldi, 329 - Tel. (081) 5302305 PBX
80040 POLLENA TROCCHIA (NAPOLI) ITALIA
Stabilimento e sede amministrativa:
84020 BUCCINO STAZIONE (SALERNO)
Zona Industriale - Tel. (0828) 957434
Telefax (0828) 957069

Da: Il Giornale di Buccino - Marzo 1989

In un paese che conta migliaia di tifosi, circa 300 allenatori e oltre 100 fuoriclasse Scomparsa la squadra, sparisce anche il campo. A quando almeno un nuovo campo sportivo?

Buccino - Molti l'avevano previsto, altri lo davano per scontato, ma nessuno ha pensato di prendere provvedimenti, prima che la situazione precipitasse del tutto. Il campo sportivo rischiava di franare da tempo, lo dimostravano i piccoli smottamenti, le piccole cadute di terreno, che si verificavano, puntualmente, ad ogni accenno di pioggia. Eppure, nonostante i numerosi appelli da parte dei dirigenti dell'ex squadra di calcio di Buccino, non si è mai provveduto alle contromisure necessarie, al fine di scongiurare il pericolo. Morale della favola, dopo la squadra di calcio, che, bene o male, era l'unica forma sportiva ufficiale, Buccino ha perso anche il campo sportivo che, pur non essendo un gioiello, era, pur sempre, l'unica struttura sportiva del posto.

Un qualcosa di simile si era già verificato agli inizi degli anni settanta, quando il campo sportivo fu smantellato per essere ricostruito.



Incontro di calcio ex campo sportivo di Buccino:
Maldestre ciabatte contro fanciulle in fiore.

Da allora ci son voluti più di dieci anni, prima che il campo sportivo tornasse ad essere agibile. Gli sportivi buccinesi ora si chiedono se si dovrà attendere altri dieci anni, prima di avere un nuovo campo. A sentire il sindaco, sembra che questo rischio non si corra, certo è che con il solo ottimismo non si è mai riusciti a fare niente; oltre tutto, questo ottimismo, si scontra con colpevoli e ingiustificabili ritardi. Nonostante la frana si sia verificata più di cinque mesi fa, a tutt'oggi non si è ancora provveduto ad approvare nes-

sun progetto per il rifacimento del terreno di gioco anche se il sindaco ha assicurato che sarà fatto entro la fine del mese di marzo.

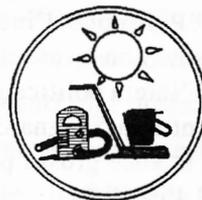
"Il ritardo - dice il sindaco di Buccino Mario Di Leo - è stato provocato dalla necessità di far effettuare una perizia geologica, dai risultati della quale, dipendeva il tipo di intervento da effettuare, in modo da evitare futuri rischi". Durante il nostro colloquio, il sindaco, ha garantito che i lavori inizieranno al più presto, prospettando la possibilità che possano essere ultimati entro la fine dell'estate prossima. Per ora si è ancora fermi alle parole, ai progetti, alle promesse; e come sempre, in queste situazioni, c'è chi è ottimista e chi storce il naso, memore delle tante altre promesse mai mantenute e dei tanti altri progetti rimasti solo tali. La speranza di tutti gli sportivi, e non solo di questi, è quella di non assistere, per l'ennesima volta, al rito delle parole mai tramutate in fatti, delle delibere mai rese operative, dei progetti mai messi in pratica. E' appoggiando e sostenendo questa speranza, che noi ci poniamo, in attesa di festeggiare o denunciare ritardi e mancanze, alla classica finestra, aspettando che il tempo dia la risposta agli interrogativi degli sportivi buccinesi.

Carmin Volpe

PASTICCERIA GELATERIA

Lepore

Via Pescara, 23
BUCCINO (SA)
Tel. 0828/952384



IMPRESA
di
PULIZIA
"2000"

Ciaglia Grazia
C.da Mesarico - Tel. 0828/951770
84021 BUCCINO (SA)

STAMPATEX S.P.A.

STAMPAGGIO TESSUTI

84020 BUCCINO (SA)
Zona Industriale Lotto n. 20
Tel. 0828/957362 - Fax 957340

MAGALDI INDUSTRIE
s.r.l.



FONDATA NEL 1929

SALERNO
Via Irno, 219
Tel. 089/688111

TECNOLOGIE AFFIDABILI
COMPONENTI ED IMPIANTI
PER LA MOVIMENTAZIONE
CONTINUA
DEI MATERIALI SOLIDI

La Pasticceria
Lepore

si è trasferita in Via Pescara, 23

La cucina volceiana... una storia infinita

Ristorante Bar "Montestella"

Simpatia • Cortesia • Professionalità
Nel segno della tradizione volceiana

Piazza S. Vito Buccino - Tel. 0828/951056

Pubblichiamo questo articolo uscito su Il Giornale di Buccino, nel numero di Marzo 1989. Sono passati 9 anni da allora e si è verificato quanto paventato dall'estensore dell'articolo: è scomparso il campo, è scomparso anche il giornale. Solo la squadra, grazie a pochi volenterosi continua ad andare pellegrina per i campi della provincia. Potrebbe scomparire anche questo giornale. Ma fino al suo ultimo numero tornerà a ricordare una delle tante vergogne volceiane. Mentre i violini li facciamo suonare a chi è abituato ad incensare i potenti di turno, noi diamo voce a chi non ne ha.

OSSERVATORIO COMPRENSORIALE

Gli anni del dopo terremoto hanno portato alla realizzazione, nelle nostre zone, di diversi complessi scolastici che hanno aumentato l'offerta di insegnamento e consentito a molti nostri giovani di accedere agli studi superiori senza allontanarsi da casa.

Già nel dopo terremoto la struttura donata dall'ambasciata americana, localizzata in loc. S. Stefano di Buccino, ha permesso la creazione di una sede staccata del Liceo Scientifico di Roccadaspide che si è espansa ma non tanto, purtroppo da raggiungere le dimensioni per diventare sede autonoma. Oggi la stessa struttura ospita anche una sezione del Liceo Linguistico e serve un comprensorio che abbraccia anche Oliveto Citra.

E' di qualche mese fa l'avviso della prossima apertura di una sezione per tecnici informatici nel plesso scolastico di S. Gregorio Magno alla loc. Taverna.

Questo contribuisce senz'altro ad individuare nuove prospettive di formazione per i nostri giovani che in alcuni casi, vedi principalmente S. Gregorio Magno, hanno già potuto godere di strutture scolastiche dotate di spazi polifunzionali e speriamo in un prossimo futuro di attrezzature che li abituino alla multimedialità, orizzonti attuali di sapere umano.

Pure Buccino con intervento sulla scuola media, finanziato con i fondi di cui alla legge 32/92 ha rimesso in servizio una scuola media confortevole e posto fine alla permanenza degli allievi in una struttura prefabbricata di cui era stata dimostrata la insalubrità per via della presenza di amianto in alcune strutture.

Nel mondo dell'insegnamento primario sicuramente eccelle ancora una volta il comune di S. Gregorio Magno con due magnifiche strutture inserite nel contesto urbano oltre quella già citata alla loc. Taverna;

l'insegnamento effettuato da numerosi docenti buccinesi in quelle strutture ha sicuramente diffuso la consapevolezza dell'importanza di strutture adeguate per il conseguimento di maggiori obiettivi.

Anche questo contribuisce a ravvivare un

dibattito sulla necessità di ultimare le altre strutture scolastiche avviate e adeguare le altre.

A Buccino questo ha portato ad ultimare l'adeguamento di una struttura allo Scalo adibita a Scuola Elementare, peraltro con un'utenza in netto decremento ad avviare la fase esecutiva dell'adeguamento della scuola alla loc. Temponi.

Una struttura che farebbe compiere sicuramente un salto qualitativo all'insegnamento elementare è sicuramente quella alla via Pescara che purtroppo dal 1990 giace in stato di penoso abbandono.

L'interesse per un suo immediato recupero all'utilizzo, manifestato da allievi, insegnanti e programmi politici non ha al momento prodotto alcun risultato e pensare che per l'ultimazione di questa scuola il Comune di Buccino ha fondi disponibili che potrebbe spendere immediatamente anche al fine di dotare, finalmente una scuola della tanto sognata palestra.

Già l'anno scorso dopo varie sollecitazioni il Sindaco di Buccino Nicola Parisi dichiarò al "Mattino" che il contenzioso esistente con la ditta esecutrice dei lavori di ricostruzione della scuola Elementare Borgo, non poteva in alcun modo ostacolare la fruizione della stessa, forse i passi da allora compiuti non sono stati molti.

Forse però la storia sta subendo una svolta. L'assessore ai lavori pubblici ing. Alfonso Amato ha dichiarato di aver convocato una riunione con tutti gli "addetti" al fine di addivenire alla consegna della struttura primo passo per un intervento di completamento da parte del Comune.

Noi da parte nostra rivolgiamo un caloroso incoraggiamento per ottenere la riapertura di una scuola tanto utile per le nuove generazioni e tanto piena di ricordi.

Antonio Salimbene

CARTOLIBRERIA e GAS *Imbrenda Caterina*

Sede C.so Garibaldi, 7
Tel. 0828/952066
BUCCINO (SA)

Dal DIZIONARIO DEI PREGIUDIZI

di Marcello Veneziani

Intellettuali.

Politicamente si dividono in due categorie: di sinistra e di centro-sinistra. Ovvero in ex-comunisti e postcomunisti. Gli altri non sono veri intellettuali. Al più sono curiosità zoologiche, rarità filateliche, capricci della natura. Vanno esaminati in laboratorio, ospitati come bestie rare, ma guai a dare loro cittadinanza. E se proprio vogliono dirsi di destra, devono pur provenire da sinistra. Il marchio qualità non si scorda mai.

Liberali.

Il novantotto per cento degli italiani che contano sono liberali; giusto contrappasso rispetto al recente passato, quando si definiva liberale il restante due per cento. Non ci sono più ideologie o idee in politica, ma ogni programma politico, civile ed esistenziale deve recare il marchio liberale. Anche quando chiede di buttare a mare chi non la pensa come noi, lo si fa nel nome del liberalismo.

Lottizzazione.

L'unico pluralismo concesso in questo paese. lottizzare, naturalmente, è sempre quella degli altri; la propria si chiama spoil system, avvicendamento, ristrutturazione, scelte di affidabilità.

TECNOCAR

di
Mimmo Russo



Officina Meccanica • Auto Carrozzeria
Soccorso Stradale
Svinc. Aut. Buccino
Tel. 0828/957332/nott. 957118
cell. 0330-814692

Antinquinamento Accorda contributi, a fronte delle spese sostenute, per investimenti finalizzati all'installazione di attrezzature per il disinquinamento dei residui derivanti da processi produttivi inquinanti ed, in particolare, delle acque reflue, allo scopo di favorire interventi mirati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti antinquinamento;

Camera Arbitrale Per facilitare la soluzione di controversie commerciali.

Centri storici Agevolazioni finalizzate alla ristrutturazione di esercizi commerciali e laboratori artigianali localizzati nei centri storici dei Comuni della Provincia.

Certificazione qualità Contributi a favore delle aziende di produzione della Provincia per interventi mirati alla certificazione di qualità ai sensi delle norme UNI EN 29000 (ISO 9000).

la CAMERA DI COMMERCIO di SALERNO

Consorzi collettivi fidi Concede contributi ai consorzi di garanzia collettiva fidi costituiti da imprese artigiane, commerciali e industriali.

Eurosportello - Euro Info Centre Fornisce alle imprese informazioni sulla legislazione comunitaria, normative nazionali, appalti internazionali, finanziamenti comunitari, programmi di ricerca e sviluppo, ecc.; garantisce, inoltre, assistenza e ricerca partners per le piccole e medie imprese attraverso gli strumenti di cooperazione transnazionale: BRE, BC NET, Europartenariat ed International Data Base.

Formazione e Lavoro Contributi a favore delle PMI artigianali, commerciali ed industriali che intendono modificare i contratti di formazione e lavoro in assunzione a tempo indeterminato.

Globus Guardare Lontano Orientati dal Business Universale Strategico. Progetto traeverale della Camera mirato a curare la formazione, la promozione ed il partenariato transnazionale. In particolare, l'iniziativa comprende le misure: "Infoglobus" - Corso di Management internazionale; "Partnership Board" - Workshop comprendente un Convegno Internazionale ed incontri d'affari; "Transworld" - Missione economica all'estero.

Innovation Sportello per la diffusione dell'innovazione tecnologica per le piccole e medie imprese.

Intertrade Azienda Speciale per l'internazionalizzazione dell'impresa. Eroga servizi reali comprendenti l'informazione, l'assistenza e la promozione. In particolare, si compone dell'Area "Progettazione & Marketing" per coadiuvare le imprese ad accedere ai finanziamenti comunitari e a migliorare il grado di competitività in ambito transnazionale.

Joint Venture Eroga contributi alle piccole e medie imprese di produzione che redigono studi di pre-fattibilità tesi alla costituzione di joint venture all'estero nell'ambito dei Programmi comunitari JOPed ECIP.

Mostre e fiere Offre la possibilità alle aziende produttrici di partecipare alle "collettive" organizzate direttamente dalla Camera in seno a manifestazioni fieristiche in Italia e all'Estero. Concede contributi alle aziende produttrici della Provincia per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di particolare interesse a carattere nazionale ed internazionale.

Progetto "Giovane Sud" Promozione e sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Sala panel Struttura rispondente ai requisiti previsti dall'Unione Europea in tema di degustazione degli olii che si basano sulle analisi sensorie che mirano a migliorare il controllo di qualità e a ricercare le caratteristiche sensorialmente percettibili.

Sepri Servizi reali alle imprese manifatture ed edili finalizzati al potenziamento del processo produttivo, attraverso la realizzazione di un check up aziendale mirato ad individuare le esigenze delle imprese per adeguarle agli standard comunitari.

Sesamo, Cerdis, Certitel L'Ente camerale mette a disposizione dell'utenza sportelli self-service che consentono l'accesso alle informazioni ed alle certificazioni. Inoltre, telefonando al 186 (per la zona telefonica con prefisso 081 è attivo il numero dedicato 928771) è possibile richiedere certificazioni del Registro Imprese con consegna a domicilio entro 48 ore.

Sportello "LAB" Riceve i campioni per l'analisi chimico-fisica e la certificazione dei prodotti dei settori: agro-alimentare, ambiente, imballaggi, prima lavorazione metalli, pelli, cuoio, plastica, ferro, banda stagnata, cementi.

Telematic & Tour Eroga contributi a favore delle strutture ricettive che intendono implementare reti telematiche.

Valorizzazione produzioni olivicole Eroga contributi alle imprese agricole che praticano la "lotta guidata" contro il parassito dell'olivo e per la valorizzazione delle produzioni olivicole.

*I regolamenti per accedere ai contributi si possono ritirare presso
la Sede operativa - Ufficio Relazioni con il Pubblico*

**Punto d'incontro
di tutte le forze
produttive, al centro
di ogni iniziativa
per lo sviluppo
economico della
provincia.**

*Organismo di cura,
di coordinamento
e di rappresentanza di interessi
imprenditoriali. Accanto ai
numerosi compiti di istituto ed
all'opera di consulenza, di studio,
di documentazione e di
informazione economica, assume
iniziative promozionali per
l'agricoltura, l'industria,
l'artigianato, il commercio,
i trasporti ed il turismo.
Svolge attività di consulenza
e di servizio, cura la formazione e
l'aggiornamento di imprenditori
e quadri dirigenti delle aziende.
Partecipa a varie iniziative volte
ad allargare la base produttiva,
ad ammodernare l'apparato
economico provinciale, ad inserire
nei circuiti mercantili più ampi
le produzioni locali e a dotare
il territorio delle necessarie
infrastrutture;
E' protagonista per la diffusione
dell'innovazione organizzativa
nelle imprese e per fornire servizi
essenziali alle stesse per competere
adeguatamente nel Mercato
Unico Europeo.*



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI SALERNO**

Antinquinamento Accorda contributi, a fronte delle spese sostenute, per investimenti finalizzati all'installazione di attrezzature per il disinquinamento dei residui derivanti da processi produttivi inquinanti ed, in particolare, delle acque reflue, allo scopo di favorire interventi mirati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti antinquinamento;

Camera Arbitrale Per facilitare la soluzione di controversie commerciali.

Centri storici Agevolazioni finalizzate alla ristrutturazione di esercizi commerciali e laboratori artigianali localizzati nei centri storici dei Comuni della Provincia.

Certificazione qualità Contributi a favore delle aziende di produzione della Provincia per interventi mirati alla certificazione di qualità ai sensi delle norme UNI EN 29000 (ISO 9000).

la CAMERA DI COMMERCIO di SALERNO

Consorzi collettivi fidi Concede contributi ai consorzi di garanzia collettiva fidi costituiti da imprese artigiane, commerciali e industriali.

Eurosportello - Euro Info Centre Fornisce alle imprese informazioni sulla legislazione comunitaria, normative nazionali, appalti internazionali, finanziamenti comunitari, programmi di ricerca e sviluppo, ecc.; garantisce, inoltre, assistenza e ricerca partners per le piccole e medie imprese attraverso gli strumenti di cooperazione transnazionale: BRE, BC NET, Europartenariat ed International Data Base.

Formazione e Lavoro Contributi a favore delle PMI artigianali, commerciali ed industriali che intendono modificare i contratti di formazione e lavoro in assunzione a tempo indeterminato.

Globus Guardare Lontano Orientati dal Business Universale Strategico. Progetto traeverale della Camera mirato a curare la formazione, la promozione ed il partenariato transnazionale. In particolare, l'iniziativa comprende le misure: "Infoglobus" - Corso di Management internazionale; "Partnership Board" - Workshop comprendente un Convegno Internazionale ed incontri d'affari; "Transworld" - Missione economica all'estero.

Innovation Sportello per la diffusione dell'innovazione tecnologica per le piccole e medie imprese.

Intertrade Azienda Speciale per l'internazionalizzazione dell'impresa. Erega servizi reali comprendenti l'informazione, l'assistenza e la promozione. In particolare, si compone dell'Area "Progettazione & Marketing" per coadiuvare le imprese ad accedere ai finanziamenti comunitari e a migliorare il grado di competitività in ambito transnazionale.

Joint Venture Erega contributi alle piccole e medie imprese di produzione che redigono studi di pre-fattibilità tesi alla costituzione di joint venture all'estero nell'ambito dei Programmi comunitari JOPed ECIP.

Mostre e fiere Offre la possibilità alle aziende produttrici di partecipare alle "collettive" organizzate direttamente dalla Camera in seno a manifestazioni fieristiche in Italia e all'Estero. Concede contributi alle aziende produttrici della Provincia per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di particolare interesse a carattere nazionale ed internazionale.

Progetto "Giovane Sud" Promozione e sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Sala panel Struttura rispondente ai requisiti previsti dall'Unione Europea in tema di degustazione degli olii che si basano sulle analisi sensorie che mirano a migliorare il controllo di qualità e a ricercare le caratteristiche sensorialmente percettibili.

Sepri Servizi reali alle imprese manifatture ed edili finalizzati al potenziamento del processo produttivo, attraverso la realizzazione di un check up aziendale mirato ad individuare le esigenze delle imprese per adeguarle agli standard comunitari.

Sesamo, Cerdis, Certitel L'Ente camerale mette a disposizione dell'utenza sportelli self-service che consentono l'accesso alle informazioni ed alle certificazioni. Inoltre, telefonando al 186 (per la zona telefonica con prefisso 081 è attivo il numero dedicato 928771) è possibile richiedere certificazioni del Registro Imprese con consegna a domicilio entro 48 ore.

Sportello "LAB" Riceve i campioni per l'analisi chimico-fisica e la certificazione dei prodotti dei settori: agro-alimentare, ambiente, imballaggi, prima lavorazione metalli, pelli, cuoio, plastica, ferro, banda stagnata, cementi.

Telematic & Tour Erega contributi a favore delle strutture ricettive che intendono implementare reti telematiche.

Valorizzazione produzioni olivicole Erega contributi alle imprese agricole che praticano la "lotta guidata" contro il parassito dell'olivo e per la valorizzazione delle produzioni olivicole.

*I regolamenti per accedere ai contributi si possono ritirare presso
la Sede operativa - Ufficio Relazioni con il Pubblico*

**Punto d'incontro
di tutte le forze
produttive, al centro
di ogni iniziativa
per lo sviluppo
economico della
provincia.**

*Organismo di cura,
di coordinamento
e di rappresentanza di interessi
imprenditoriali. Accanto ai
numerosi compiti di istituto ed
all'opera di consulenza, di studio,
di documentazione e di
informazione economica, assume
iniziative promozionali per
l'agricoltura, l'industria,
l'artigianato, il commercio,
i trasporti ed il turismo.
Svolge attività di consulenza
e di servizio, cura la formazione e
l'aggiornamento di imprenditori
e quadri dirigenti delle aziende.
Partecipa a varie iniziative volte
ad allargare la base produttiva,
ad ammodernare l'apparato
economico provinciale, ad inserire
nei circuiti mercantili più ampi
le produzioni locali e a dotare
il territorio delle necessarie
infrastrutture;
E' protagonista per la diffusione
dell'innovazione organizzativa
nelle imprese e per fornire servizi
essenziali alle stesse per competere
adeguatamente nel Mercato
Unico Europeo.*



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI SALERNO**